

## LA GUERRA DELLE ISTITUZIONI CONTRO I POVERI.

<http://www.nove.firenze.it/se-perdono-la-casa-diranno-addio-ai-figli.htm>

lunedì 06 ottobre 2014



Firenze, 06/10/2014

## Se perdono la casa diranno addio ai figli

## E' colpa della crisi? La burocrazia rischia di essere il male peggiore

Si era incatenato sul **Battistero di Pistoia** per protestare contro l'allontanamento dei figli sottratti mentre si trovavano a scuola per essere trasferiti in una struttura religiosa di Firenze. Secondo gli assistenti sociali "Eravamo troppo buoni, ovvero **non impartivamo le dovute regole ai nostri figli**, di questo ci hanno accusato, ma non è mai mancato l'amore nei loro confronti". La coppia di Pistoia è stata seguita da uno psicologo per la 'riabilitazione' alla potestà genitoriale.

**Al termine di 4 mesi di terapia l'uomo, che era disoccupato, ha oggi due licenze e con Partita Iva svolge l'attività di ambulante.** Gli esperti sarebbero ora pronti a riunire la famiglia, ma la burocrazia ci ha messo lo zampino, o meglio, gli artigli.

L'uomo, Stefano, incatenandosi al monumento si è reso autore di un fatto di cronaca nei mesi scorsi che lo ha visto finire sulle reti Mediaset dove il cronista Giorgio Sturlese Tosi ne ha raccolto la drammatica testimonianza. **Una storia che però non è legata alla crisi ma ha i suoi risvolti sociali e quei paradossi tutti nostrani.**

**Lo sfratto.** "Forse non è piaciuto il clamore dato alla vicenda e ci hanno preso in antipatia" commenta l'uomo che si è visto inviare l'avviso di sfratto per non essere subentrato alla madre nella casa popolare che occupa nel comune toscano.

**Al decesso della madre,** infatti, non sarebbero state effettuate le dovute pratiche di subentro nell'alloggio assegnato secondo graduatoria. La municipale si è presentata all'inizio di settembre e per novembre, il 10, è previsto l'utilizzo della Forza pubblica. Solo **due mesi di proroga** (per fare un confronto, a Firenze, gli sfratti rimandati il mese scorso vanno a primavera inoltrata).

**La coppia è pronta ad effettuare il piano di rientro per le mensilità arretrate** (quelle non pagate durante la fase di mancata assegnazione) e continuare la riqualificazione dell'alloggio già iniziata per venire incontro alle richieste dei servizi sociali: "Abbiamo sistemato casa - spiegano - sono cardiopatico con il 65% di invalidità, ma questo non mi ha fermato ed abbiamo anche verniciato tutto. **Adesso che eravamo pronti a richiedere il rientro a casa dei nostri figli** ci è arrivata l'ennesima mazzata".

**La protesta proseguirà nelle prossime ore sino a che qualche assessore o consigliere regionale non si sarà interessato al caso** "Vorremmo che intercedessero presso il Comune di Pistoia che non ci ascolta. **Non vogliamo un euro** - spiegano - non chiediamo soldi, solo la possibilità di riunire la nostra famiglia".